

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SIRE IDALLA
PARTE
DI CHI
CREA

AIPFM



1994-2019
FdM **35°**

**FESTA MUSICA
DELLA FUORI
MUSICA CENTRO**

ANNUAL
REPORT 2019

Promosso da



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali
Via del Colosseo Romano, 27
00186 - Roma
up@beniculturali.it
www.beniculturali.it



SIAE DALLA
PARTE
DI CREA
Società Italiana
degli Autori
ed Editori
Tel. 06.596.25.100
Autor ed Editori
Tel. 06.596.252.00
Editori
Fax 06.596.430.52.52
www.siae.it



AIPFM
Associazione Italiana
per la Promozione
della Musica della Musica
Via San Caspardo, 5/4
00152 - Roma
Tel. 06.580.38.25
Fax 06.632.78.725
romer@musicaprom.it
Seguici su Facebook
Seguici anche su Twitter



Rappresentanza in Italia
Via Quattro Novembre, 149
00187 - Roma
Tel. +39 06 699991

Con il contributo di:



Main media partners



Media partners



Partners Istituzionali



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero della Giustizia



Ministero della Salute



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Ministero della Difesa



Con il patrocinio di:



Partners





MIBACT
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SIRE
DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

AIPFM



1994-2019
FdM 25°

FESTA MUSICA DELLA FUORI MUSICA CENTRO

ANNUAL
REPORT 2019



MIBACT INTRODUZIONE

La musica è storia, cultura, creatività, passione, amore per le tradizioni, fantasia e genio. "Datemi una lista della lavanderia, ed io ve la metterò in musica!", affermava, infatti, il grande Gioacchino Rossini.

Tutti tratti distintivi presenti nell'ultima edizione della Festa della musica.

Un'importante edizione dell'iniziativa, ormai diventata tradizionale e centrale appuntamento per migliaia di artisti italiani e internazionali, e per tutti gli amanti e appassionati, che abbiamo voluto fortemente, per non interrompere un percorso che tanto ha dato a questo Paese negli anni precedenti.

Ma non potevamo non partire da Genova, il 21 dicembre, per un dare un forte segnale di rinascita, a sostegno di una città che tanto ha sofferto, in questi mesi, e che meritava una carezza musicale sul suo volto sofferente. La Festa della musica è un appuntamento importante cresciuto di anno in anno, impreziosito da nuove idee e nuovi contributi che, ormai, sta facendo parlare di sé in tutta Europa. "Aspettando la

Festa della Musica", infatti, fa parte di questo nuovo approccio.

Ed ecco, quindi, in questo contesto europeo e internazionale che si è snodata una giornata di musica e riflessione, insieme alla Rappresentanza in Italiana presso la Comunità europea, sulla nostra festa, e sul rapporto con l'Europa. Al termine un incontro e un grande concerto con centinaia di studenti per sottolineare il ruolo dell'Europa nella nostra vita di tutti i giorni e per sottolineare il fondamentale rapporto della musica con le nuove generazioni.

Successiva tappa della manifestazione il 21 marzo, a Roma, nella splendida cornice di Piazza di Spagna, in una esaltante giornata di musica e spettacolo con la città eterna a fare da cornice. Quindi non solo il 21 giugno, la festa non si è svolta solo in una giornata, ma si è intrecciata con una serie di tappe significative che l'hanno accompagnata, seguendo ogni singola stagione, con i suoi solstizi, con i suoi equinozi, perché la musica è composta da tanti suoni e colori.

E come sempre, insieme al grande evento centrale del 21 giugno, abbiamo assistito a tanti momenti musicali, con una preziosa cornice di tutto l'immenso nostro patrimonio culturale. Archivi, musei, biblioteche è come se, ogni volta, aprendo le loro porte a tutti i generi musicali, prendessero nuova vita, arricchendosi delle note musicali per un concerto culturale che evoca ricordi e tradizioni.

Con migliaia di concerti in tutto il Paese dal Nord al Sud, con quella "Musica fuori centro", che abbiamo voluto portare in ogni angolo della nostra splendida Italia.

Una festa di note e colori, in continua crescita, con quel momento meraviglioso rappresentato dal concerto centrale, a Matera, città europea della cultura.

Il logo simbolo della cultura del 2019 ha accolto, infatti, nel migliore dei modi, il testimonial della Festa Roberto Vecchioni, che ringrazio per la disponibilità e l'attenzione, che ha dimostrato sin da quando ha accolto il nostro invito. L'esibizione di Vecchioni, e dell'Orchestra di

Piazza Vittorio, è stato un incontro unico che ha dimostrato, ancora una volta, quanto la musica possa essere uno strumento d'unione tra i popoli.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare l'evento, che ha avuto un grande successo, che ha ripagato nel migliore dei modi gli sforzi dell'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica, delle nostre sedi periferiche, e di tutti quelli che si sono impegnati per la riuscita di questa nuova splendida edizione.

La musica è arte ed è sinonimo di storia, della nostra storia e ci porta a contatto con la nostra storia e le nostre tradizioni.

Gli altri Paesi guardano all'Italia per i suoi maestri e compositori, per i tanti eccelsi artisti, così come guardano a questa festa, cresciuta in modo esponenziale negli ultimi anni, con rinnovata ammirazione.

Alberto Bonisoli

Ministro per i beni e le attività culturali

Da sempre SIAE è parte attiva della Festa della Musica, un evento che si colloca, come chiunque ormai sa, in un giorno particolarmente simbolico, quello che segna il passaggio dalla primavera all'estate: al divertimento, alla condivisione, alle giornate da trascorrere insieme all'aperto.

Fa effetto oggi parlare di questo, proprio mentre cerchiamo di ipotizzare quali saranno le modalità con cui dovremo condividere i nostri spazi la prossima estate.

Nell'attesa di trovare il modo più gioioso e meno doloroso, è bello iniziare a pensare alla Festa ricordandone i bei momenti dello scorso anno, sia con l'anteprima "Aspettando la Festa della Musica" il 21 marzo a Roma, in Piazza di Spagna, sia con il tradizionale evento clou del 21 giugno, che si è svolto a Matera con Roberto Vecchioni e L'Orchestra di Piazza Vittorio.

Quest'anno, in attesa della Festa della Musica, SIAE ha scelto di essere anche partner dell'iniziativa "Bands and Choir 4 Europe" che si terrà il 9 maggio: un concerto virtuale di bandisti e

cantori per lanciare un messaggio di speranza e di unità a tutti i cittadini europei, trasmesso da tutti i media.

Per ora, possiamo starci accanto così, lasciandoci portare insieme sulle note dell'Inno alla Gioia di Beethoven; ma presto torneremo a sognare e a emozionarci nelle strade e nelle piazze del nostro bel Paese.

Gaetano Blandini

Dichiarazione del Direttore Generale SIAE



COMMISSIONE EUROPEA IN ITALIA

Un'occasione unica per celebrare Matera Capitale europea della cultura.

Per il secondo anno consecutivo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha deciso di partecipare alla Festa della Musica in qualità di partner istituzionale, ed è stata lieta di sostenere il concerto del Maestro Vecchioni e dell'Orchestra di Piazza Vittorio e orgogliosa di averlo fatto proprio nell'anno di Matera Capitale europea della cultura.

La Rappresentanza è arrivata a Matera per il grande concerto del 21 giugno 2019 condividendo con l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica (AIPFM) un ricco percorso, transitato per le straordinarie iniziative di "Aspettando la Festa della Musica". Ricordiamo l'evento del 21 dicembre 2018 a Genova, nel quale abbiamo ribadito la centralità della cultura per l'Unione europea e la volontà di restare uniti dopo la tragedia del ponte Morandi. E l'evento di piazza di Spagna del 21 marzo 2019, durante il quale abbiamo celebrato la Primavera dell'Europa, un'occasione gio-

iosa per rilanciare l'orgoglio di essere cittadini europei, ricordando che la musica è cultura, e la cultura è il perno della nostra comune identità europea.

E alla fine di questo percorso comune siamo arrivati alla città dei Sassi durante il solstizio d'estate, con l'opportunità di celebrare Matera Capitale europea della cultura e ribadire che per la Commissione europea il sostegno alla cultura rappresenta un fondamentale investimento nella crescita dei territori: in beni materiali, come è avvenuto, ad esempio, per il restauro della Cattedrale di Matera, riaperta dopo 10 anni grazie ad un co-finanziamento dell'UE del valore di 3 milioni di euro, e anche in beni immateriali, per stimolare l'effervescenza delle imprese culturali e creative.

Per Matera Capitale europea della Cultura, il modello vincente promosso dalla Commissione europea, che pone la cultura come leva di sviluppo locale, ha creato le condizioni per una consapevole crescita della città e dell'intero territorio regionale, con lo sguardo rivolto al futuro.



Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha promosso questa edizione della Festa con rinnovato entusiasmo che, come avviene in altri paesi europei, ha coinvolto in maniera organica tutta l'Italia, trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, e armonia attraverso il linguaggio universale della musica.

Per celebrare simbolicamente questo messaggio si è pensato ad un grande evento diffuso, e proprio attraverso questo strumento rivoluzionario e senza confini, siamo entrati nei nostri luoghi della cultura. Monumenti e siti archeologici, biblioteche ed archivi, ma anche porti e aeroporti, chiese e comunità montane, pro loco e associazioni. Ma la cosa che più ci sta a cuore in questo caleidoscopio di allegria e di colori è la presenza della musica nei luoghi del disagio. Anche per l'edizione 2019 ospedali e case circondariali hanno avuto un ruolo importante nella nostra festa, portando un giorno di sollievo in situazioni delicate e particolari.

Accanto a tutto questo, e grazie alla collaborazione con la Commissione Europea in Italia,

un grande evento finale nella Cava del Sole di Matera. Un teatro naturale scavato nella pietra a testimoniare il lavoro e l'origine della meravigliosa città dei Sassi quest'anno Capitale Europea della Cultura. Da questo luogo magico Roberto Vecchioni, testimonial di questa edizione, insieme alla Orchestra di Piazza Vittorio, ci hanno regalato una serata indimenticabile.

Nello stesso modo vogliamo proseguire, mettendo l'attenzione sui giovani, sulla musica per tutti e ovunque.

E' per questo motivo che accompagnando questo report sul 2019 lanciamo il tema del 2020. "Musica senza confini". Perché vogliamo che la cultura si espanda in ogni angolo, senza confini, con quella forza che solo la musica sa dare.

Marco Staccioli
Presidente AIPFM





1. LE PROLOCO E L'UNPLI

La Festa della Musica rappresenta ormai da qualche anno un appuntamento fisso per centinaia di nostre associazioni. La partecipazione anche per l'anno 2019 di numerose Pro Loco è stata straordinaria e ci ha regalato momenti emozionanti in tutta Italia. Dal nord al sud, passando per le isole, le Pro Loco si sono distinte per l'originalità delle proposte messe in campo. Uno dei tratti che più mi piace sottolineare è il legame che questi eventi hanno dimostrato di avere con la cultura del territorio, quella che l'UNESCO (presso cui l'UNPLI è accreditata dal 2012) definisce cultura immateriale, intimamente connessa al sentimento delle comunità locali. Le Pro Loco in quanto espressione autentica di queste comunità non potevano prescindere da questo aspetto relativo alla musica popolare. Ma le Pro Loco che hanno aderito, sia in questa che nelle passate edizioni, sono andate oltre quest'aspetto proponendo ed organizzando eventi, in molti casi di ottima qualità, in grado di spaziare dalla musica classica al jazz, dal rock all'hip pop, dal blues al pop. Eventi che hanno fatto emergere ancora una

volta il ruolo delle Pro Loco all'interno di moltissime località italiane dove sono in grado di catalizzare attorno sé gruppi di volontari che si attivano per la promozione turistica delle località, coinvolgendo tutti coloro che vogliono mettersi in gioco, giovani e meno giovani.

Sono dunque profondamente grato al Mibact e agli organizzatori della Festa della Musica per aver voluto coinvolgere ancora una volta questa straordinaria rete di associazioni diffusa in tutta Italia e perché sono convinto che insieme potremo lavorare per valorizzare sempre più il nostro Paese e le sue tante specificità locali anche attraverso il linguaggio universale della Musica.

Antonino La Spina

Presidente UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

■ 2. L'AFI

Il Presidente AFI, Sergio Cerruti dichiara: “Mai più felice esordio fu, quello dell’AFI, nella Festa della Musica targata 2019. Grande edizione per festeggiare i 25 anni della manifestazione e per festeggiare anche un nostro grande artista, che in maniera molto fiera, l’AFI attraverso la DME srl si pregia rappresentare, ossia Roberto Vecchioni, che con il suo disco d’oro e le Sue 25.000 copie di supporto fisico (vinile), ha dimostrato che in un mercato in controtendenza, tutto è possibile.

Una doppia celebrazione, una partecipazione voluta.

Crediamo che questa manifestazione, benché i suoi 25 anni, abbia ancora davanti a sé grandi margini di crescita e per questo, anche per

edizioni future, AFI ha confermato la propria vicinanza al Presidente Staccioli.

Auspichiamo anche, che le altre associazioni ed in generale gli altri soggetti di mercato si avvicinino in quello che dev’essere in maniera semplicemente pluralista, una celebrazione di tutta la filiera e di tutto il comparto artistico e culturale del nostro paese.”



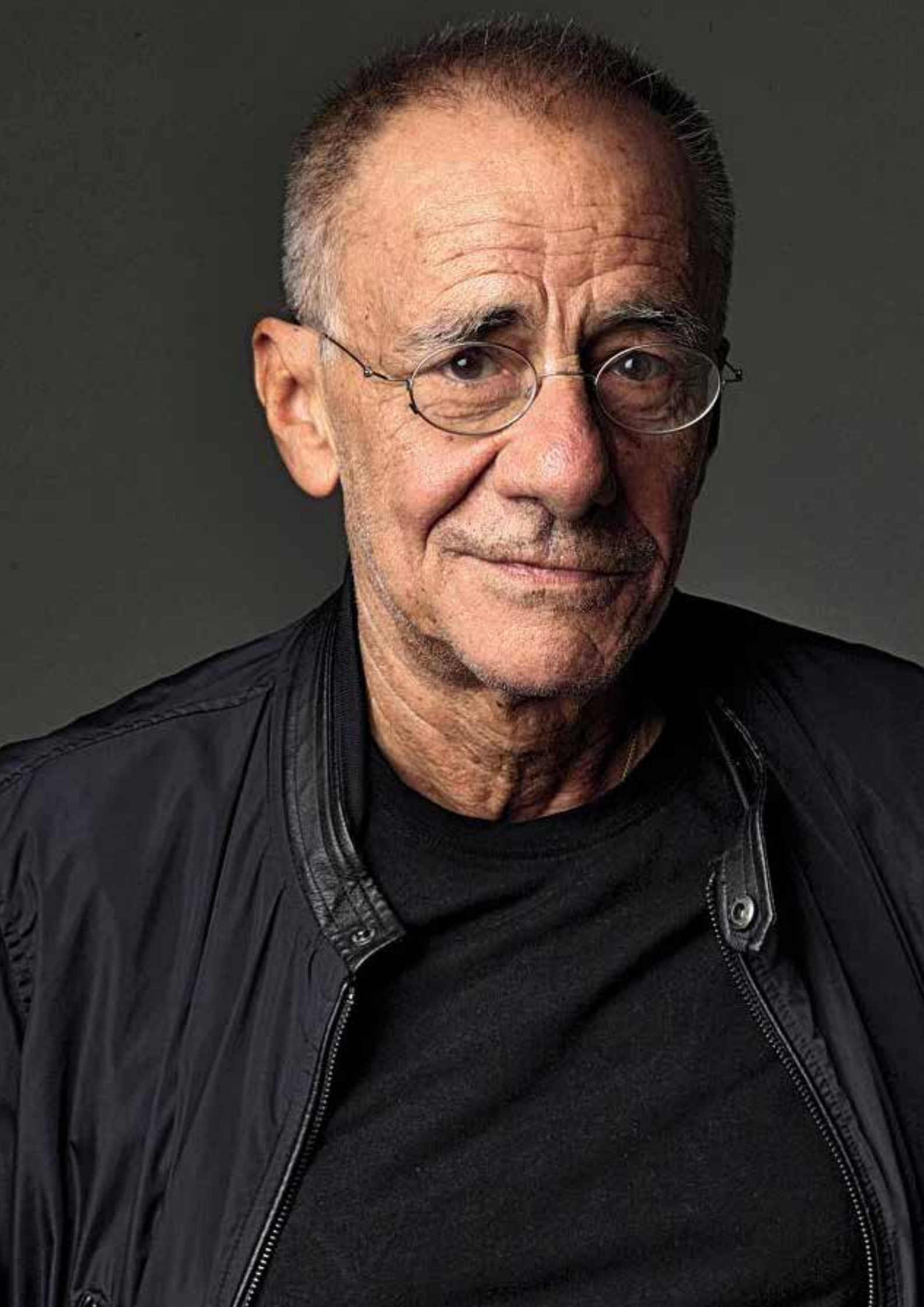
■ 3. ROBERTO VECCHIONI

Una cosa è salire su di un palco e cantare come ho fatto e faccio da una vita, sapendo che sono tutti lì per me e si attendono emozioni mie per rifletterle nella loro vita; un'altra, ben diversa, ben più forte l'ho provata cantando non per me, su di me ma in nome di quella magia totale che si chiama Musica. Musica comunque e sempre, antica, moderna, lirica, flessuosa, scatenata, riservata o invadente, perché a Matera l'altr'anno questo si è celebrato, non un brano, non un genere, ma l'unità universale di un linguaggio che non ha segni o colori o parole o marmi su cui scolpirlo e dove forma e contenuto sono un tutt'uno, dove la ragione si mette in diparte, lascia la terra e il cielo al cuore.

Matera stessa era forma e contenuto insieme:

la cultura che si specchia e si riconosce. Sono stato onorato di esserne testimone, io che poi non sono nemmeno tra i più famosi. Non c'è arte che racchiuda in se così tanti percorsi, così tante luci dalla riva: consolazione, fratellanza, pace, passione, incanto alle malinconie, alle nostalgie, ma soprattutto pioggia fitta e leggera di speranze e gioia.

Che ci sia sempre, come nella splendida Matera, una festa della musica per ricordare sorridendo e guardare avanti col cuore in gola.





4. MEI: FESTA DELLA MUSICA DEI GIOVANI

La Festa della Musica dei Giovani anche a Matera è stato un successo. Hanno aderito 60 giovani artisti dei più diversi generi e stili che hanno occupato gli spazi periferici della città portando nuova musica in zone ove vi era la forte necessità di eventi di alto livello qualitativo musicale. Si tratta del quarto appuntamento dopo aver toccato Mantova, Pistoia, Palermo per poi approdare nel 2020 a Parma. Inoltre segnaliamo che per la Festa della Musica abbiamo presentato progetto Treno di Dante in Musica a Ravenna - da Ravenna a Firenze passando per le principali stazioni con fermata come Faenza e Marradi - nell'Anno 2021 Dantesco.

A Matera abbiamo presentato, coinvolgendo il territorio regionale, gli Stati Generali della Musica Emergente che ha portato giovani artisti da tutta Italia. Quest'anno il MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti, festeggia i suoi 25 anni. Dal mese di ottobre inizierà a lavorare per portare la Festa della Musica dei Giovani a Parma Capitale Cultura italiana per il 2020.

5. IL COMUNE DI MATERA

Matera ha celebrato anche quest'anno la Festa della Musica del 21 giugno con un programma di appuntamenti musicali promosso dal Comune di Matera insieme alla Fondazione Matera-Basilicata 2019 in collaborazione con l'AIPFM - Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica, Onyx Jazz Club, Conservatorio Statale "E. R. Duni", Lams Laboratorio Arte Musica e Spettacolo Matera, Sistema Orchestre e Cori Giovanili e Infantili in Italia e la media partnership di Trm network, con l'obiettivo di dare a tutti l'opportunità di fare, ascoltare, capire la musica nella Capitale Europea della Cultura 2019.

In Basilicata sono stati ben 15 i Comuni ad aver aderito all'iniziativa.

A Matera la Festa della Musica ha coinvolto tutta la città, animata sin dal mattino dal suono degli strumenti di una "marching band" che ha portato la musica sugli autobus, è stato aperto al pubblico il Conservatorio di Matera, l'Onyx Jazz Club nella magnifica cornice di Casa Cava e nella Cava del Sole il bellissimo concerto organizzato dalla AIPFM con Roberto Vecchioni, testimonial della Festa della Musica 2020 e l'Orchestra di Piazza Vittorio con più di 3000 persone. Nei Giardini "Spighe Bianche", di "Vico Bruno" e dei "MOMenti" i cittadini e turisti hanno potuto partecipare a laboratori di strumenti a corde e fiati e infine le performances live a Piazza San Francesco.

La Festa della Musica a Matera è stata un'occasione per rendere la cultura accessibile a tutti attraverso l'ausilio di un linguaggio universale come quello della musica, che nelle sue diverse declinazioni diventa parte integrante del tessuto sociale della comunità.

Un programma della Festa della Musica, così intenso, è degno della Capitale europea della Cultura. Sono state moltissime e diverse le attività in programma che hanno coinvolto non solo il centro storico ma anche i quartieri moderni, con i concerti dei giovani, che rappresentano un elemento importante nella storia di Matera.

Il valore di questa manifestazione e le ricadute positive sulla città sono state sottolineate dalle figure di coloro che insegnano musica, di chi la ascolta e di chi la fa e chi non riesce purtroppo a fruire abitualmente di questa arte, ha partecipato alle iniziative in programma apprendendo che la musica è messaggio di pace, unione e fratellanza".

"Insieme al Comune di Matera, abbiamo organizzato la Festa della Musica - ha sottolineato il Direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019, Paolo Verri -, con una chiamata rivolta a tutti coloro che hanno da dire qualcosa in ambito musicale. L'obiettivo della giornata è stato non solo quello di offrire bella musica da ascoltare, ma anche fare musica e conoscere le narrazioni che ad essa sono sottese".

6. CAFIM

CONFEDERATION OF EUROPEAN MUSIC INDUSTRIES

Il 5 maggio 1977 a Wiesbaden (Germania) i maggiori produttori europei di strumenti musicali fondavano Cafim (Confederation of European Music Industries). Man mano che l'unificazione in Europa progrediva gradualmente, la confederazione delle industrie musicali - originariamente limitata ai produttori - arrivò a coprire l'intera filiera e oggi rappresenta il commercio di strumenti musicali in tutta Europa, inclusi distributori, rivenditori e importatori. Gli obiettivi fondamentali perseguiti da CAFIM sono sempre stati e sono ancora quelli di promuovere e salvaguardare gli interessi dell'industria europea degli strumenti musicali e quelli della pratica musicale in ogni sua forma e dimensione. Obiettivi principali di CAFIM Europe: Promozione dell'attività musicale in tutti i campi. Migliorare lo stato dell'educazione musicale nel curriculum scolastico. Promozione delle scuole di musica e dell'educazione musicale a tutti i livelli. Aumentare la percentuale di spese per il tempo libero nell'industria musicale. Armonizzazione delle norme relative al settore in tutta Europa. Questi sono solo alcuni dei presupposti che hanno spinto CAFIM ad abbracciare la AIPFM, l'Associazione che da 26 anni promuove e mette in atto la Festa della Musica in Italia, e con lei dal 2016 collaborare fianco a fianco per la sua realizzazione. Il nome stesso: Festa della Musica trasmette allegria, una sensazione di freschezza e di lie-

ta condivisione che ti invita a prendervi parte spontaneamente perché ti trascina senza che tu vi possa opporre resistenza perché in cuor tuo sai che non c'è un solo motivo valido per dire no alla Festa della Musica. Da cinque anni ormai CAFIM presta la propria collaborazione con AIPFM sponsorizzando e coordinando tutti i palchi dell'evento, fornendo il backline e garantendo un servizio puntuale e immediato durante tutta la manifestazione perché il pubblico, le decine di migliaia di persone che ogni anno allietano questo meraviglioso evento, non sono disposte ad aspettare. Ma è anche motivo di orgoglio e di vanto per CAFIM essere così precisi, così attenti, così premurosi perché tutto l'insieme ha diversi motivi. Di rispetto ed attenzione, innanzi tutto, verso tutti gli artisti e i testimonial che si esibiscono nell'arco della giornata, è la giornata della musica, è la loro giornata. Nei confronti del pubblico che con la sua partecipazione dà un senso a tutti i nostri sforzi, nei confronti delle città che ci ospitano, dei tanti luoghi scelti con cura per creare quell'atmosfera magica che fonde musica e tramonti, note e profumi, sole e allegria, sensazioni e ricordi. Tutte emozioni che toccano l'animo di chi li vive e rendono questo giorno unico e indimenticabile.

Claudio Formisano
Presidente Cafim Italia

7. ASSAEROPORTI

IL 21 GIUGNO EVENTI E CONCERTI IN 17 AEROPORTI ITALIANI.

Per la terza edizione consecutiva, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Assaeroporti e le società di gestione aeroportuale italiane hanno aderito alla Festa della Musica, evento internazionale promosso nel nostro Paese dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dalla SIAE, in collaborazione con molti altri enti e associazioni culturali.

Il 21 giugno 2019, sedici aeroporti italiani hanno proposto numerose esibizioni musicali di diverso genere, rivolte ai passeggeri e alle comunità aeroportuali, con repertori che hanno spaziato dall'opera lirica al jazz, dal pop al rock, dalla musica barocca al country, alla musica popolare. Artisti di fama nazionale e internazionale hanno preso parte all'iniziativa che coinvolgerà anche prestigiosi teatri lirici, accademie, associazioni, istituti musicali e conservatori italiani.

All'iniziativa hanno aderito gli aeroporti di: Alghero, Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Milano Malpensa, Napoli, Olbia, Palermo, Perugia, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Trapani, Trieste, Venezia.

"Celebrare la musica e i musicisti – ha dichiarato il Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta – in luoghi di aggregazione come gli aeroporti, dove persone, culture e idee si intersecano e interagiscono è naturale e simbolico

proprio per lo spirito di contaminazione intrinseco nella musica, come nel viaggio aereo. In vari aeroporti nazionali è ormai consuetudine sia lasciare strumenti musicali a disposizione dei passeggeri che vogliono suonarli, sia ospitare concerti e altre manifestazioni artistiche in una strategia dell'accoglienza e dell'interazione tra arte, lavoratori aeroportuali e passeggeri. Un ringraziamento ai 16 aeroporti che hanno voluto condividere con i passeggeri e i lavoratori questa giornata di cultura e a tutti gli artisti che si esibiranno negli scali".

Valentina Lener, Direttore Generale di Assaeroporti, l'associazione dei gestori aeroportuali italiani, unendosi ai ringraziamenti espressi dal Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta, afferma inoltre che: "Siamo felici di poter confermare anche quest'anno la disponibilità di molti aeroporti italiani ad organizzare ed ospitare un fitto calendario di esibizioni nell'ambito della Festa della Musica, manifestazione di eccellenza realizzata grazie al prezioso contributo di tanti artisti e alla proficua collaborazione di Istituzioni, Enti pubblici e privati ed imprese, a favore di una platea molto ampia e diversificata di spettatori. Fare sistema è impegnativo, ma siamo onorati di far parte di questa squadra, nella convinzione che contribuire a veicolare anche ai passeggeri e alle comunità aeroportuali il messaggio culturale di integrazione, universalità e armonia contenuto nella musica sia un'opportunità ed un investimento per il nostro Paese".



8. LE MANI DELLA MUSICA

Testimoni per sempre di artisti unici, la scultura delle loro mani per raccontare la manualità italiana e l'artigianalità della musica, due prerogative assolutamente italiane.

Mano Artigiana di Dante Mortet in collaborazione con la Festa della Musica, realizza da due anni l'omaggio al testimonial della manifestazione con una scultura in bronzo della sua mano.

Da un calco originale si realizza una mano in cera che una volta modellata, si trasforma, con la fusione, in una scultura di bronzo, rifinita con i ceselli e patinata.

La mano dell'artista è testimone del fare e la mano stessa, è lo strumento naturale dell'uomo per armonizzare la vita propria e degli altri attraverso la musica.

L'idea di lasciare un segno tangibile agli artisti della Festa della Musica, è nata due anni fa, nel 2018, con la scultura del Maestro Ezio Basso e abbiamo continuato il 2019 con l'emozionante scultura del Maestro Roberto Vecchioni, consegnata in occasione del concerto

di Matera, città scelta come sede finale della Festa della Musica poiché Capitale europea della Cultura.

Quest'anno siamo pronti con una nuova edizione, una nuova scultura, per rinnovare con la testimonianza di un nuovo artista, la bellezza più che mai opportuna della musica e della sua festa.

Dante Mortet

■ 9. TELESIA

Telesia è la go tv di Class Editori dedicata a coloro che si spostano, in metro e in aeroporto, con un network di circa 5.000 schermi installati su tutto il territorio italiano, che raggiunge ogni settimana oltre 28 milioni di persone.

Telesia, da sempre, incoraggia i momenti di aggregazione che invitano a vivere le città, fornendo supporto alle iniziative sul territorio, prediligendo quelle che stimolano la creatività. Un valore importante per Telesia, di cui si fa portavoce, e che si manifesta in un palinsesto ricco di news, informazioni di servizio, adv e contenuti editoriali ad hoc sempre aggiornati. Tra questi, MetroMusic, spazio interamente gratuito dedicato da Telesia a chi vuole promuovere un "cut" del proprio video e che negli ultimi due anni ha dato visibilità ad oltre 500 cantanti emergenti trasmessi quotidianamente sul proprio network tv.

La musica ci accompagna in tutti i momenti della vita quotidiana ed è il perfetto tramite per comunicare e diffondere valori positivi e costruttivi, gli stessi a cui si ispira Telesia nella realizzazione dei palinsesti della sua tv che

gli spettatori fruiscono tutti i giorni nei pochi minuti di attesa durante gli spostamenti quotidiani.

L'affinità tra MetroMusic e Festa della Musica, per il loro carattere gioioso, spontaneo e gratuito, caratterizzati da grande partecipazione e pluralità nelle esibizioni, è naturalmente sfociata nella partnership da cui è nato MetroMusic by Festa della Musica 2019: un'intera settimana dedicata agli artisti della manifestazione, trasmessi su tutti gli schermi di Telesia in metro a Roma, Milano e Brescia e nei 15 scali aeroportuali più importanti d'Italia.

Serena Tagliente

Ufficio Marketing & Comunicazione
Telesia Spa



10. FESTA DELLA MUSICA ITALIA 2019

Terza edizione sostenuta con il forte impegno del Ministero dei Beni Culturali e della SIAE e coordinata dall'Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica, l'edizione 2019 della Festa della Musica ha proseguito il suo ancoraggio sul territorio italiano con la partecipazione di 658 città, numero in significativo aumento rispetto agli anni precedenti.

Il sito ufficiale della Festa della Musica www.festadellamusica.beniculturali.it, raccoglie ogni anno le iscrizioni dei musicisti, professionisti o dilettanti che desiderano partecipare alla Festa ed effettuare una performance musicale nella loro città.



Numeri importanti quest'anno raggiunti dalla Festa della Musica. Le iscrizioni dal sito sono state più di 12.000, comprensive di gruppi, cori, orchestre etc., e si valutano a oltre 55.000 i musicisti partecipanti sull'insieme del territorio alla luce delle circa 1.000 organizzazioni piccole e grandi, che hanno aderito alla manifestazione.

Nel corso della conferenza stampa tenutasi il 13 giugno 2019, il Ministro per i Beni e le attività culturali, Alberto Bonisoli, ha ribadito che questa manifestazione andrà sostenuta e sviluppata, in quanto evento di portata sociale e culturale.

Matera, capitale europea della cultura, festeggiava la Festa della Musica, sotto la spinta del suo operoso sindaco Raffaello De Ruggieri, con numerosi concerti sparsi per la città. L'AFI e la

CAFIM, partners della Festa della Musica, hanno messo a disposizione risorse e servizi per tutti i musicisti amatori e professionisti che hanno voluto offrire un momento musicale di condivisione e di gioia.

La Festa 2019 ha acquisito quest'anno una sua vera dimensione europea, grazie alla presenza e al contributo della Commissione Europea. In collaborazione con il Comune di Matera, si è tenuto un importante concerto, nel magico luogo Cava del Sole, con Roberto Vecchioni, testimonial di questa edizione e l'Orchestra di Piazza Vittorio, di fronte ad un pubblico di circa 3.000 persone.

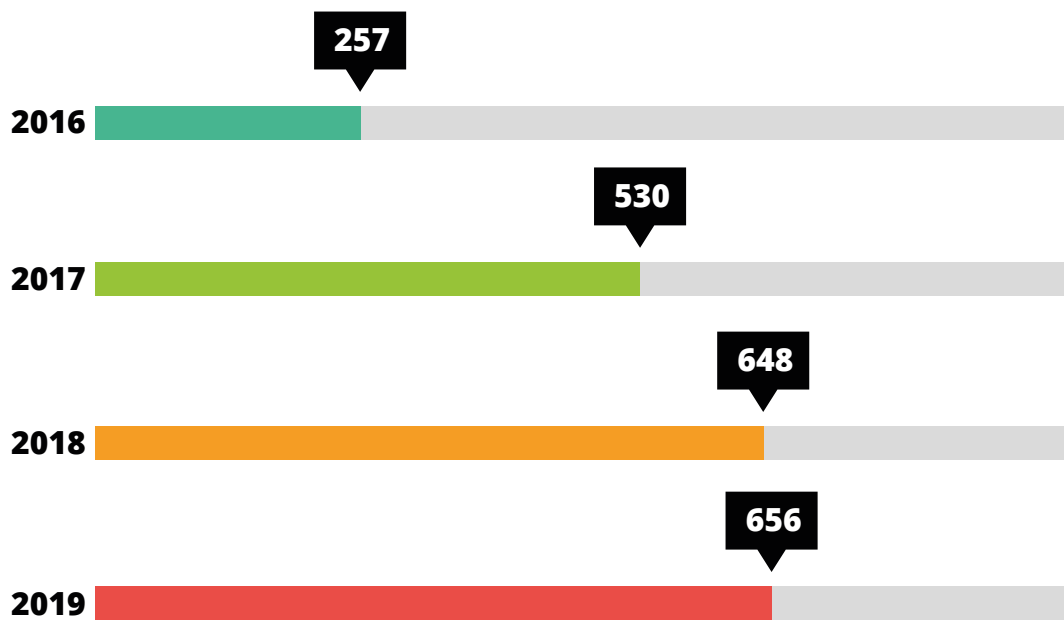


11. LA FESTA DELLA MUSICA IN CIFRE

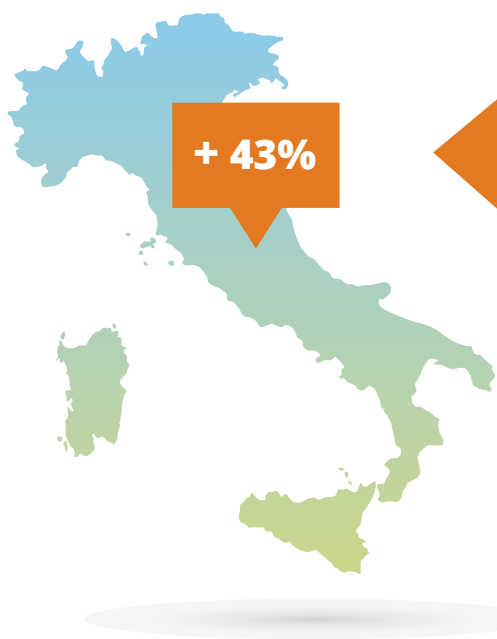
In questo capitolo, si analizzano tutti i dati arrivati attraverso l'iscrizione dei musicisti sul sito della Festa della Musica. Queste informazioni hanno generato le tabelle e le proiezioni seguenti utili a capire l'andamento dell'evento negli anni e correggere eventuali errori di programmazione o produzione.

L'analisi si occuperà anche dei dati relativi alle Città, Associazioni, Enti, Scuole, Conservatori, Ambasciate e molti altri partners associati.

1- CITTÀ



La globale stabilità del numero di città, rispetto al 2018, nasconde una crescita del coinvolgimento delle municipalità italiane aderenti alla FDM.

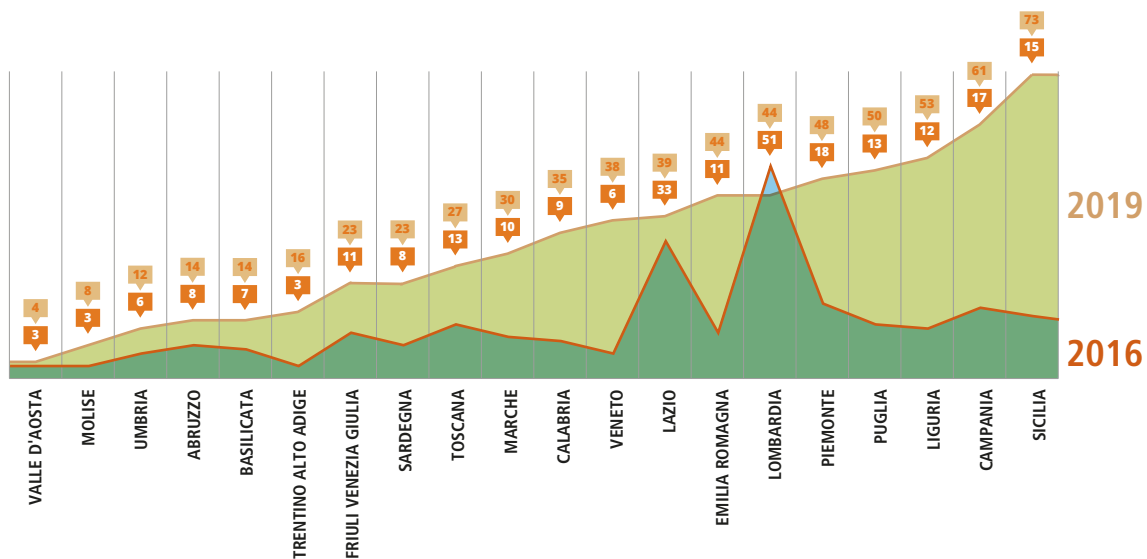


+ 43%

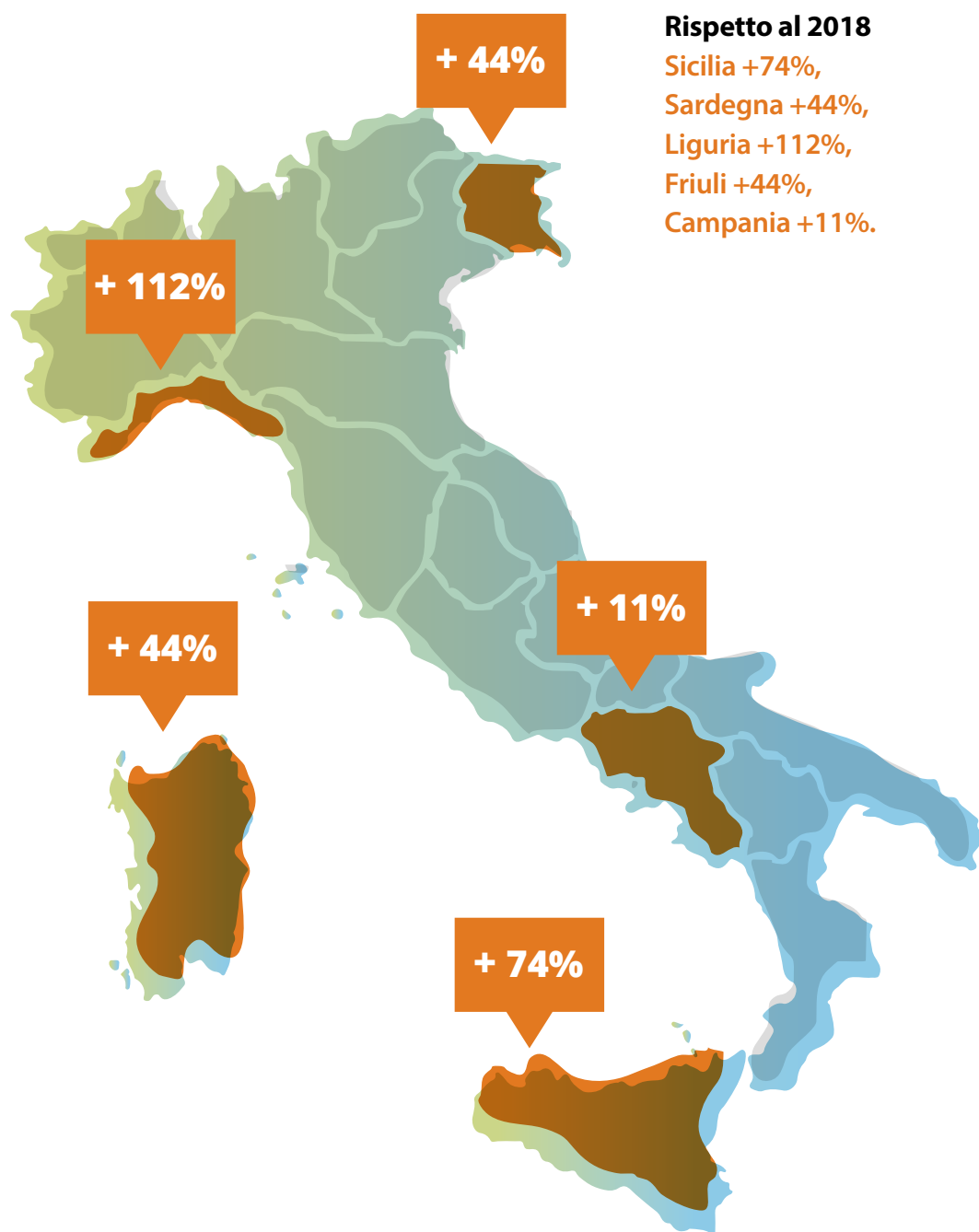
+ 199 CITTÀ NEL 2019

Il rapporto tra le città attive nel 2019 e nel 2018, **al netto dei punti di vendita Carrefour assente quest'ultimo anno**, registra **nel 2019 un aumento del 43% di partecipazione.**

2 - CITTÀ E REGIONI



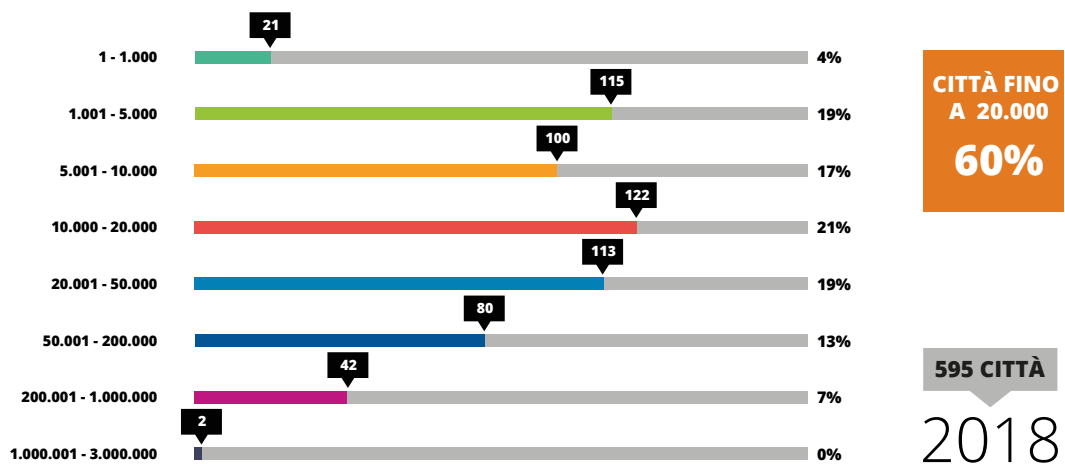
Le città nelle regioni particolarmente attive nel 2019: Sicilia 73, Campania 61, Liguria 53, Puglia 50.



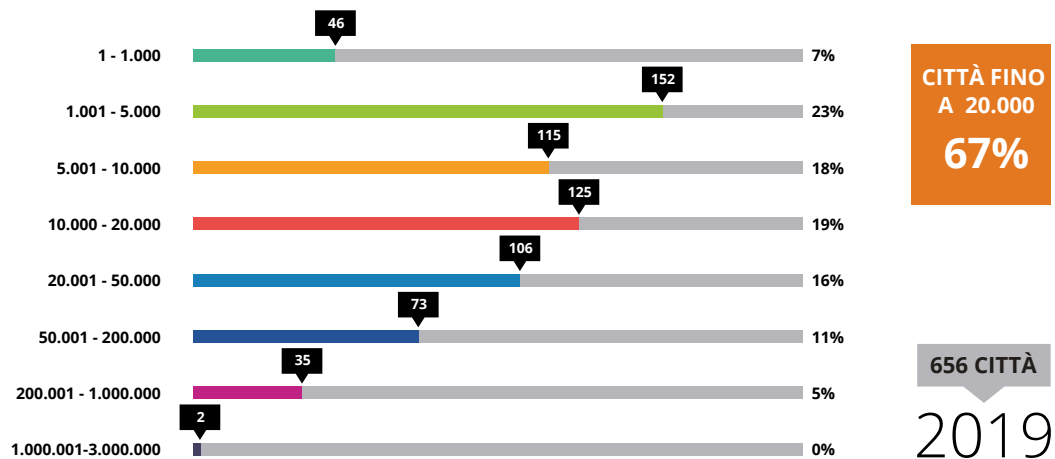
3 - DIMENSIONE CITTÀ



4 - DIMENSIONE CITTÀ 2018



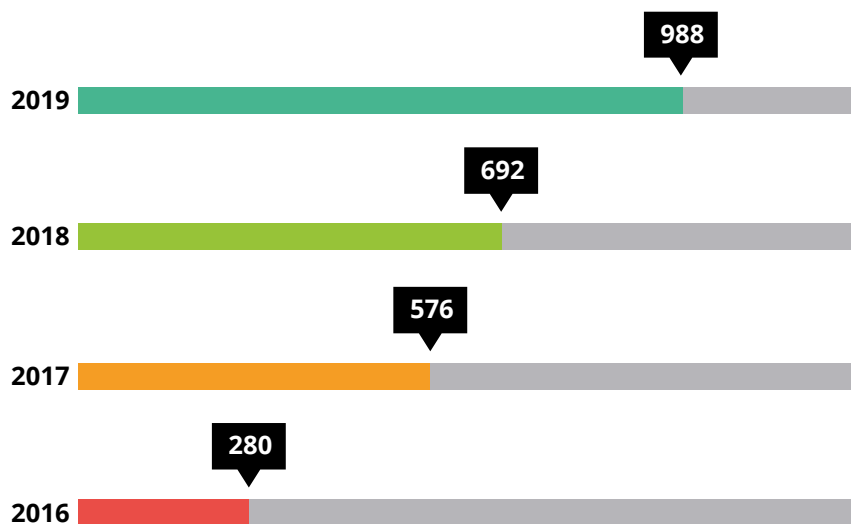
5 - DIMENSIONE CITTÀ 2019



6 - CITTÀ ALL'ESTERO



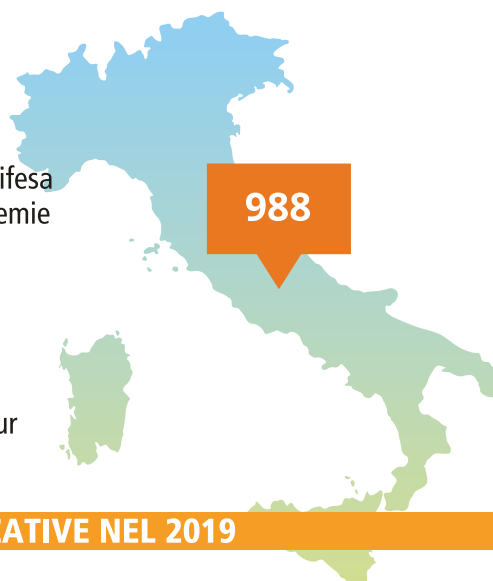
7 - STRUTTURE ORGANIZZATIVE



988 strutture + 42%

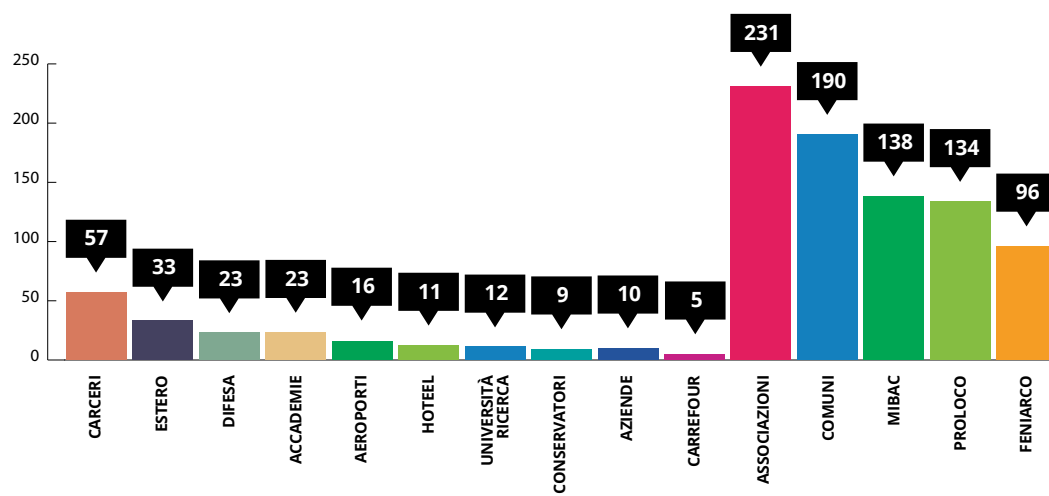
988 strutture organizzative hanno partecipato alla FDM nel 2019 rispetto alle 692 del 2018. Un aumento di 300 operatori che rappresenta + 42,8%.

231 Associazioni	23 Bande Min. Difesa
190 Comuni	23 Scuole/Accademie
138 Luoghi Mibac	16 Aeroporti
134 Proloco	12 Hotel
96 Corali Feniarco	11 Università
57 Carceri	10 Aziende
33 Istit. italiani esteri	9 Conservatori
	5 Punti Carrefour

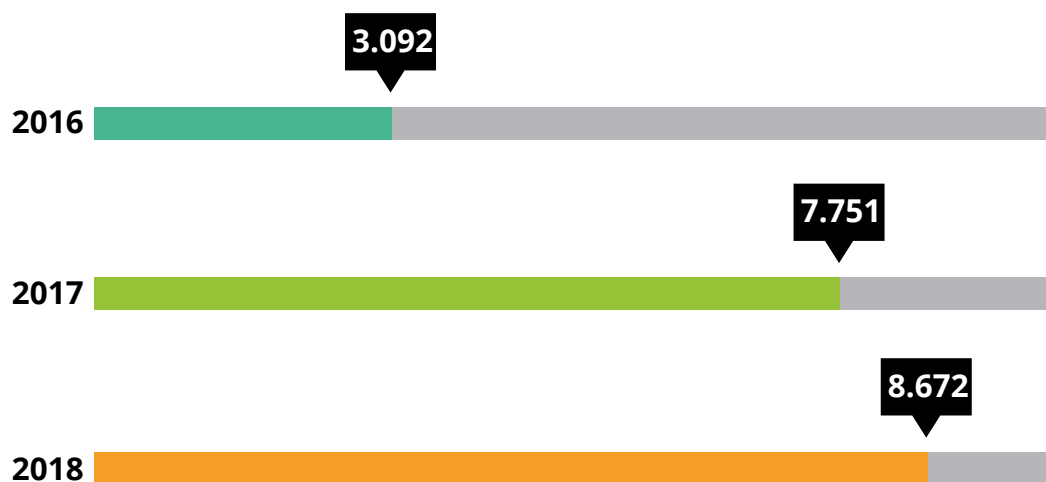


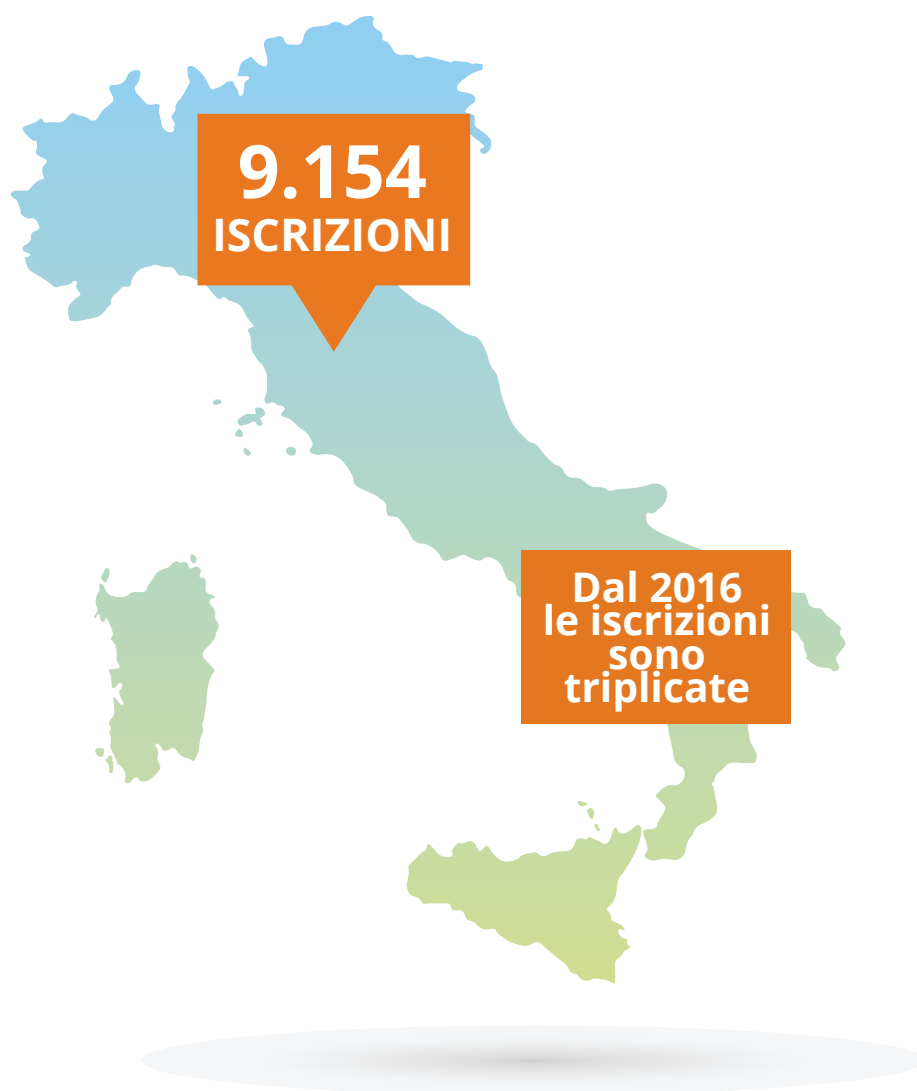
988 STRUTTURE ORGANIZZATIVE NEL 2019





8 - ARTISTI





Le iscrizioni, a livello nazionale, degli artisti sulla piattaforma internet del sito istituzionale sono state **oltre 9.000**.

9 - ARTISTI / PARTECIPAZIONE

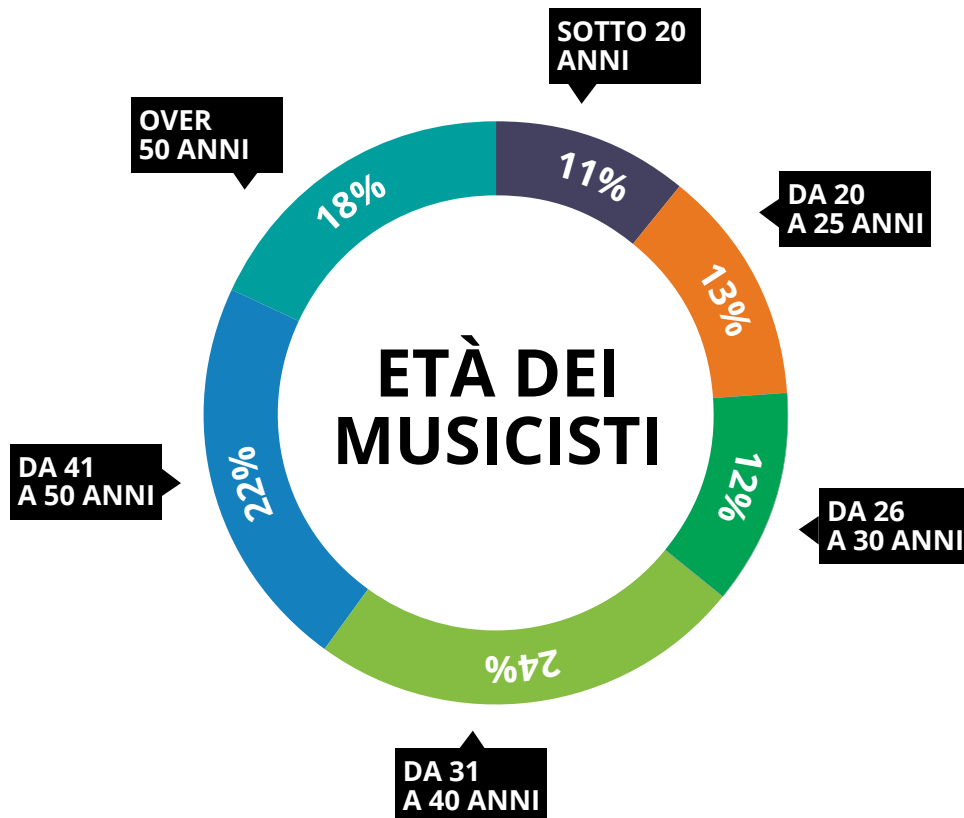
Le **9.000** iscrizioni telematiche sono legate solamente ad una parte degli eventi. I musicisti partecipanti si distribuiscono attraverso le circa **1.000** strutture organizzative in una grande diversità e quantità di eventi nell'arco della giornata.

NEL 2018 40.000 ARTISTI

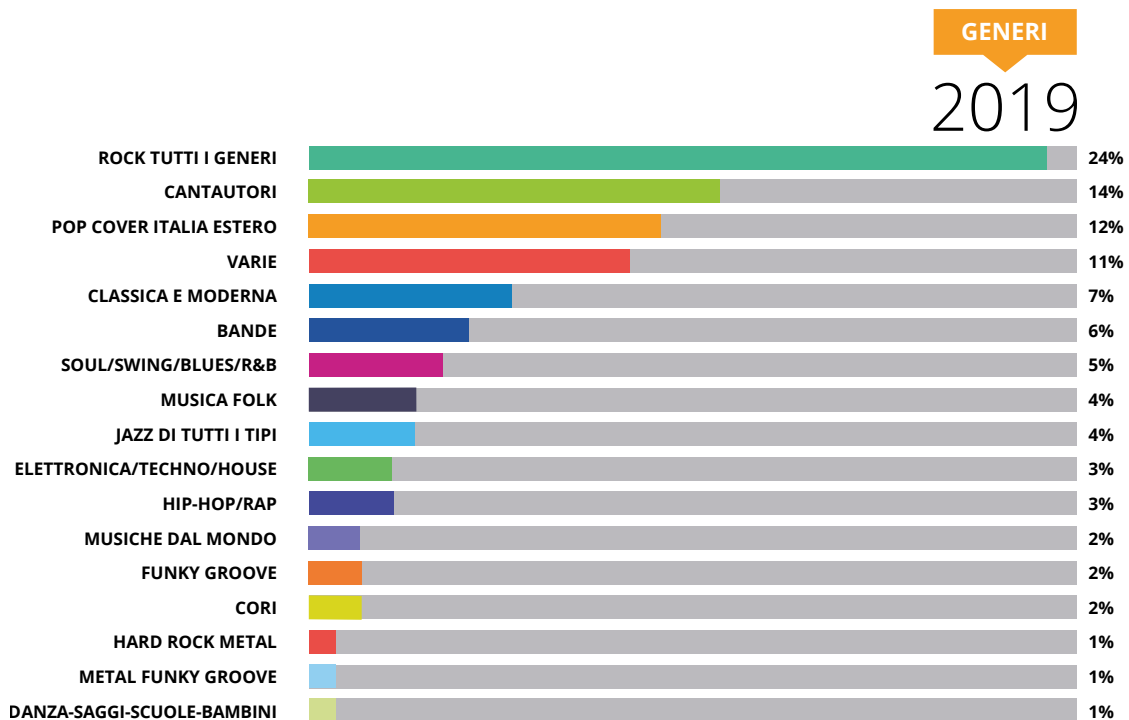
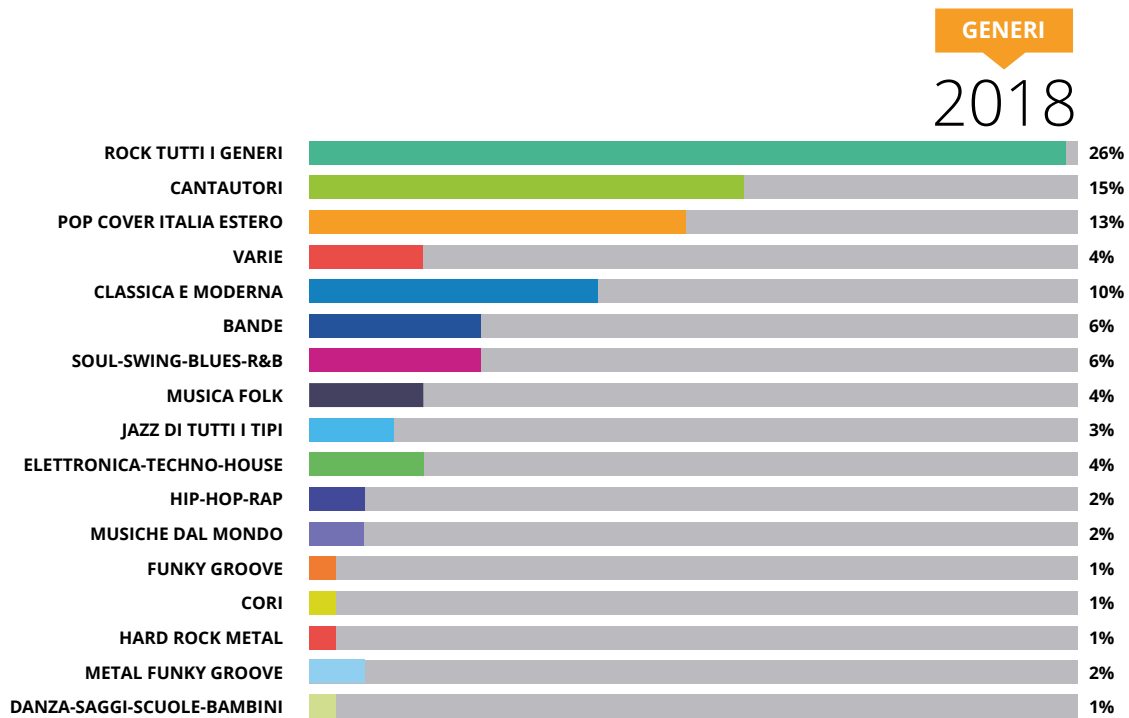
NEL 2019 55.000 ARTISTI

Artisti intervenuti, nel 2018, negli eventi di circa 690 organizzazioni.

Le 300 strutture organizzative supplementari, nel 2019 hanno prodotto un aumento significativo di musicisti.



10 - ARTISTI / GENERI



11 - ARTISTI / FORMAZIONE

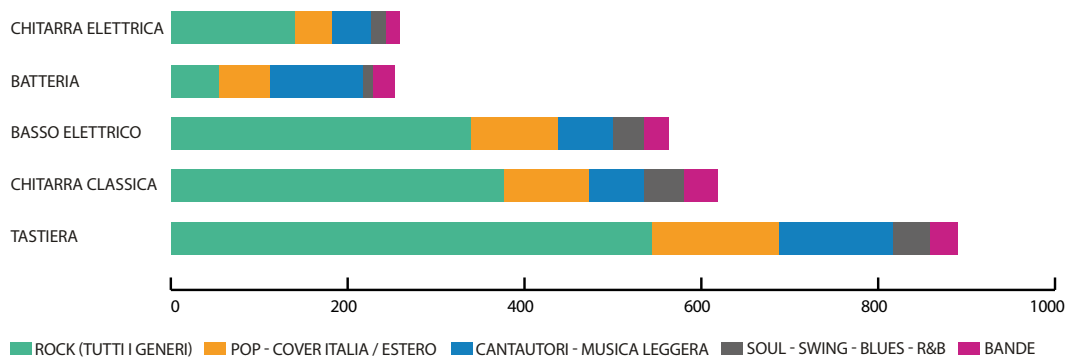
Nei generi praticati, i musicisti sono maggiormente **autodidatti** o partecipano a corsi privati. Istituti scolastici ed accademie non concorrono significativamente alla formazione dei musicisti iscritti.

Il **conservatorio** è ampiamente l'origine della formazione dei musicisti di **musica classica** e **contemporanea**.

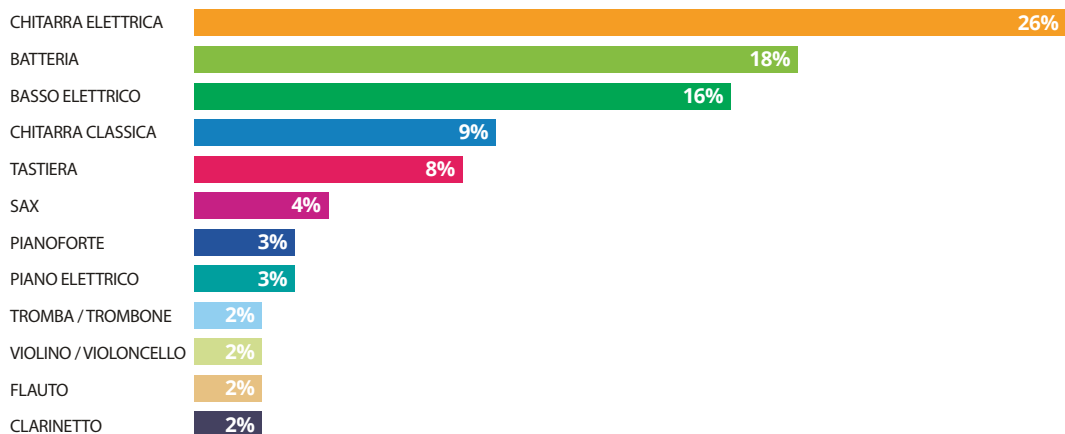




12 - STRUMENTI MUSICALI PER GENERE



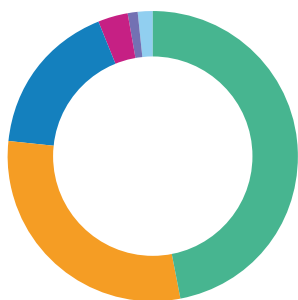
13 - PRINCIPALI STRUMENTI MUSICALI



14 - STRUMENTI MUSICALI I NUMERI

STRUMENTI A CORDA

CHITARRE ELETTRICHE
BASSO ELETTRICO
CHITARRE CLASSICHE
VIOLINO E VIOLONCELLO

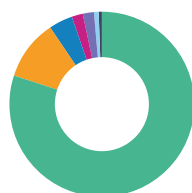


TOT **18.673**

MANDOLINI E MANDOLE
CONTRABASSO

PERCUSSIONI

BATTERIA
PERCUSSIONI (VARIE PICCOLE)
CAJON
BATTERIA ELETTRONICA

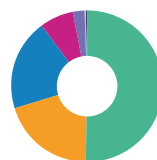


TOT **7.578**

PIATTO
TAMMORA NACCHERE

TASTIERE

TASTIERA
PIANOFORTE
FISARMONICA
ORGANI



TOT **5.084**

DIAMONICA
SPINETTA

FIATI

SAX
TROMBA/TROMBONE
FLAUTO
CLARINETTO

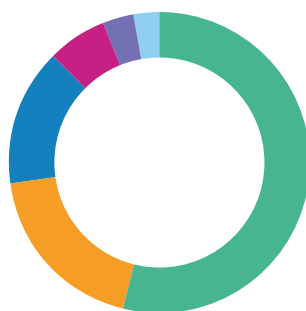


TOT **3.591**

ARMONICA

ATTREZZATURE ELETTRONICHE

MICROFONI
AMPLI
CASSE
MIXER



TOT **20.074**

CONSOLE DJ
LETTORE PER BASI

15 - I PUBBLICI

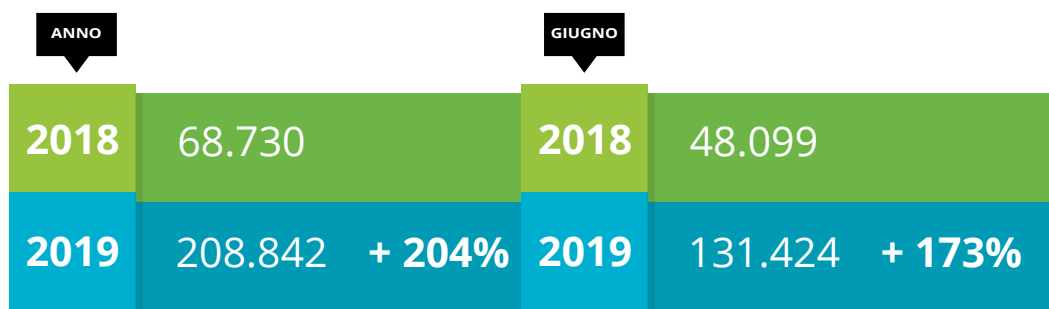
Un stima approssimativa consente di ottenere i seguenti valori di pubblico nazionale. Nelle 689 città italiane e straniere, si sono svolti circa **2.100 concerti**.

Secondo i criteri della Siae in termini di pubblico, tali concerti hanno prodotto da un minimo di 300.000 a un massimo di 550.000 persone, sul territorio nazionale e straniero, che hanno assistito alla Festa della Musica 2019.

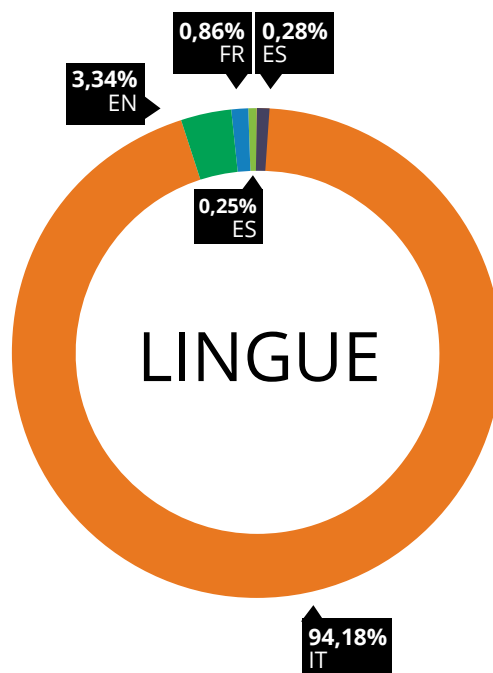
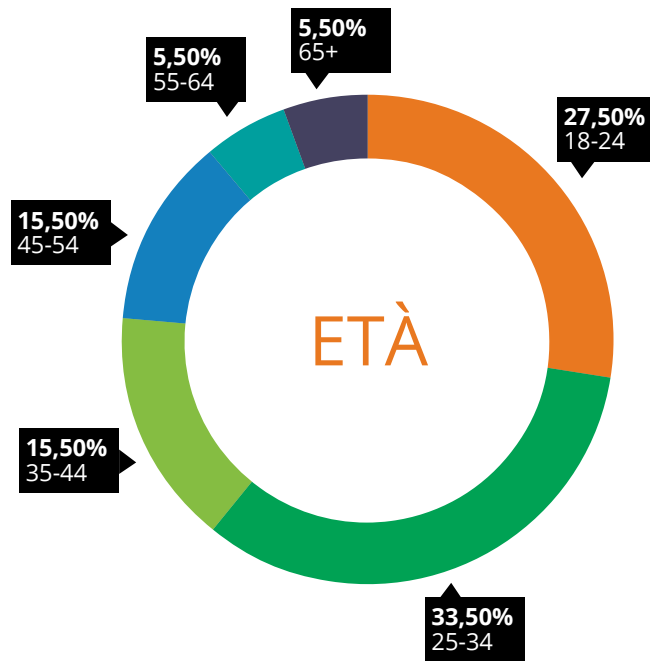


Da 300.000 a 550.000 spettatori

16 - WEB / UTENTI VIA INTERNET



17 - WEB & SOCIAL



■ 18 - WEB & SOCIAL





INDICE

- 5 ■ **Introduzioni**
- 13 ■ **1. Le Proloco e l'Umpli**
- 14 ■ **2. L'Afi**
- 16 ■ **3. Roberto Vecchioni**
- 18 ■ **4. MEI**
Festa della Musica dei Giovani
- 19 ■ **5. Il Comune di Matera**
- 20 ■ **6. Cafim**
- 21 ■ **7. Assaeroporti**
- 22 ■ **8. Le Mani della Musica**
- 23 ■ **9. Telesia**
- 24 ■ **10. Festa della Musica Italia 2019**
- 26 ■ **11. La Festa della Musica in cifre**

